

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI
INCOMPATIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 20 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. N. 8.4.2013 N.39**

**OGGETTO: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE AREA
AMMINISTRATIVA.**

La sottoscritta ALESSANDRA NAPOLETANO nata a Jesolo (VE) il 14.06.1971 – dipendente del Comune di Zero Branco cat. Funzionario p.e. D6 profilo Amministrativo in qualità di **Dirigente Area Amministrativa anno 2024**;

Vista la legge 6.11.2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il D.Lgs. 8.4.2013 n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6.11.2012 n. 190*”;

Atteso che ai fini del su indicato decreto il conferimento di incarichi dirigenziali negli enti locali è assimilato a quello di conferimento di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale;

Visti in particolare

- l’art. 3 ad oggetto “*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*”;
- l’art. 9 ad oggetto “*Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali*”;
- l’art. 12 ad oggetto “*Incompatibilità tra incarichi dirigenziali, interni ed esterni e cariche di componenti degli organi d’indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali*”;
- l’art. 19 ad oggetto “*decadenza in caso d’incompatibilità*” il quale dispone che “*lo svolgimento degli incarichi di cui al presente decreto in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai capi VI e VI comporta la decadenza dall’incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione all’interessato, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, dell’insorgere della causa di incompatibilità*”;
- l’art. 20 comma 1 il quale dispone che “*all’atto di conferimento dell’incarico l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto*”;

- l'art. 20 comma 2 il quale dispone che *“nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto”*;
- l'art. 20 comma 4 il quale dispone che *“la dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico”*;
- l'art. 20 comma 5 il quale dispone che *“ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni”*;

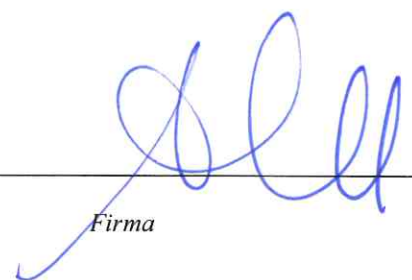
Consapevole della responsabilità penale prevista dalla legge in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

l'insussistenza delle cause di inconfiribilità previste dall'articolo 3 e di incompatibilità previste dagli articoli 9 e 12 del D.Lgs. n. 39 del 8.4.2013.

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare tempestivamente l'Amministrazione di appartenenza di ogni evento che modifichi la presente autocertificazione.

Lì, 29.12.23


Firma